

VERBALE N. 3 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
(per la selezione pubblica del Direttore Amministrativo)

L'anno 2026 il giorno 8 del mese di maggio, alle ore 10.30, presso la sede operativa della Melilli Servizi S.r.l., sita in Melilli in Via delle Carceri 2, si è riunita la Commissione esaminatrice nominata con determina dell'Amministratore Unico n. 46 del 22.4.2026, composta da:

Avv. Laura Fichera (Presidente)

Avv. Monika Fucile (Componente)

Avv. Marco Conigliaro (Componente e Segretario verbalizzante)

PREMESSO CHE

- con determina n. 25 del 03.03.2026 è stata indetta la selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per n. 36 ore settimanali con qualifica funzionale contrattuale di responsabile servizi amministrativi A2 per l'attività di Direttore Amministrativo della società partecipata Melilli Servizi S.r.l.;
- nella seduta del 24.4.2026 (Verbale n. 1 del 24.4.2026), la Commissione ha proceduto esclusivamente alla verifica della regolarità formale delle domande pervenute, limitatamente alla tempestività della presentazione, alla completezza della documentazione e alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico, senza alcuna valutazione di merito dei titoli dichiarati o prodotti dai candidati;
- con Verbale n. 2 del 30.04.2026 la Commissione ha definito i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio orale, nonché le modalità di svolgimento di tale prova;
- nel medesimo verbale è stato stabilito che i candidati ammessi sarebbero stati convocati per il colloquio orale nella data odierna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Preliminarmente, la Commissione, regolarmente insediata, dà atto che, a seguito di ulteriore verifica del Verbale n. 2 del 30.04.2026, è emerso un mero errore materiale

nella trascrizione della scala di attribuzione del punteggio relativa al voto di laurea nell'ambito della valutazione dei titoli di studio.

In particolare:

ove è indicato "Voto da 80 a 90: 6 punti", deve intendersi "Voto da 81 a 90: 6 punti";

ove è indicato "Voto da 90 a 100: 9 punti", deve intendersi "Voto da 91 a 100: 9 punti";

ove è indicato "Voto da 100 a 104: 12 punti", deve intendersi "Voto da 101 a 104: 12 punti".

La Commissione precisa che trattasi di mera rettifica formale finalizzata a rendere coerente e progressiva la scala di valutazione già approvata, senza alcuna modifica sostanziale dei criteri previamente stabiliti.

1) DEFINIZIONE DELLA BATTERIA DEI QUESITI PER LA PROVA ORALE.

La Commissione, preliminarmente all'esame valutativo dei titoli e all'avvio dei colloqui orali, richiamate le determinazioni assunte nelle precedenti sedute, rilevata la natura pubblica della prova e l'esigenza di garantire un'adeguata variabilità dei quesiti, nonché di ridurre il rischio di ripetizione degli stessi tra candidati successivi, delibera di ampliare il numero delle domande per ciascuna delle categorie individuate, determinandole in n. 10 (dieci) per ciascuna categoria per un totale complessivo di 30 (trenta) domande.

La Commissione precisa che tale determinazione non incide sui criteri di valutazione previamente stabiliti, ma attiene esclusivamente alle modalità organizzative della prova orale, adottata al fine di rafforzare le garanzie di imparzialità, trasparenza e *par condicio* tra i candidati.

La Commissione stabilisce, altresì, che ciascun candidato estrarrà a sorte un numero di quesiti tale da assicurare la copertura di ciascuna delle materie indicate nell'Avviso pubblico e che le domande estratte non saranno reinserite tra quelle disponibili per le successive estrazioni.

A tal fine, la Commissione dispone che i quesiti siano suddivisi in tre distinti gruppi corrispondenti alle materie indicate nell'Avviso pubblico, inseriti in separati supporti anonimi e sigillati, dai quali ciascun candidato procederà all'estrazione di almeno un

quesito per ciascuna area tematica, al fine di garantire una valutazione equilibrata e omogenea delle competenze richieste.

La Commissione dà atto che il numero complessivo dei quesiti predisposti e la loro omogeneità in termini di contenuto e grado di difficoltà sono tali da garantire, anche in caso di progressiva riduzione del novero, condizioni sostanzialmente equivalenti per tutti i candidati.

La Commissione stabilisce che, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nello svolgimento della prova orale, si procederà al sorteggio dell'ordine in cui verrà svolto il colloquio orale dei candidati.

Il sorteggio avverrà mediante estrazione casuale dei nominativi, e l'ordine così determinato sarà seguito per lo svolgimento dei colloqui.

A questo punto la Commissione, in conformità a quanto stabilito nel verbale n. 2 e nel presente verbale, predispone una batteria di n. 30 quesiti, articolati sulle materie indicate nell'Avviso Pubblico.

I quesiti vengono formulati in modo da garantire:

- * omogeneità del livello di difficoltà;
- * coerenza con le materie d'esame;
- * piena imparzialità nella somministrazione.

I quesiti vengono inseriti nell'allegato A, da considerare parte del presente verbale.

2) VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, sulla base dei criteri previamente stabiliti nel Verbale n. 2.

Per ciascun candidato:

- * viene esaminata la documentazione prodotta;
- * vengono attribuiti i punteggi relativi ai titoli di studio;
- * vengono valutate le esperienze professionali, le abilitazioni e gli ulteriori titoli.

La valutazione avviene in forma collegiale e per ciascun candidato viene redatta apposita scheda riepilogativa, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

La Commissione dà atto che i punteggi attribuiti ai titoli non sono resi noti ai candidati prima dell'avvio dei colloqui orali, al fine di garantire la piena autonomia delle valutazioni e la non interferenza tra le diverse fasi della procedura.

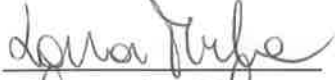
Alle ore 13.00 si conclude la presente seduta.

Si allegano al presente verbale:

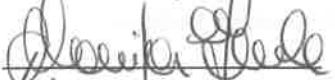
- 1) Allegato "A": batteria delle domande;
- 2) Allegati, "B", "C" e "D": schede valutative dei titoli.

Letto, confermato e sottoscritto.


Luogo e Data Melilli (SR) 08/05/2026



(Avv. Laura Fichera – Presidente)



(Avv. Monika Fucile – Componente)



(Avv. Marco Conigliaro – Componente)

Allegato "A"

BATTERIA DELLE DOMANDE

Domanda 1

Il candidato illustri cosa si intende per "società a controllo pubblico" secondo il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) e descriva le principali implicazioni giuridiche che derivano da tale qualificazione, con particolare riferimento al regime dei controlli e agli obblighi di trasparenza.

Domanda 2

L'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 disciplina la gestione del personale. Il candidato esponga i principi e le modalità di reclutamento del personale nelle società a controllo pubblico, evidenziando le differenze rispetto alle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni tradizionali.

Domanda 3

Il candidato illustri quali interventi possono essere adottati quando una società partecipata registra risultati economici negativi per più esercizi consecutivi.

Domanda 4

Il candidato illustri le finalità che le amministrazioni pubbliche possono perseguire mediante la costituzione di società o l'acquisto di partecipazioni, come delineate dall'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), e spieghi il divieto di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Domanda 5

Il candidato descriva il processo di "revisione periodica delle partecipazioni pubbliche" previsto dall'articolo 20 del TUSP, indicando i criteri che guidano l'analisi e le possibili misure che l'amministrazione pubblica è tenuta ad adottare all'esito della stessa (es. alienazione, razionalizzazione).

Domanda 6

Il candidato illustri cosa si intende per società in house e quali sono le principali caratteristiche di questo modello.

Si soffermi, inoltre, su un esempio pratico di affidamento diretto di un servizio da parte del Comune alla società partecipata.

Domanda 7

Il candidato descriva quali controlli può esercitare il Comune su una società partecipata.

Si immagini, ad esempio, il caso di una società che registri un significativo aumento dei costi di gestione.

Domanda 8

Il candidato illustri quali obblighi di trasparenza devono rispettare le società a controllo pubblico.

Si soffermi, in particolare, sulla pubblicazione di atti e compensi sul sito istituzionale.

Domanda 9

Il candidato illustri gli obiettivi principali del Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016).

Si soffermi sulle ragioni per cui il legislatore ha introdotto limiti alla costituzione di nuove società pubbliche.

Domanda 10

Il candidato illustri il ruolo del Direttore Amministrativo in una società partecipata.
Si soffermi sulla gestione di una situazione caratterizzata da esigenze di contenimento dei costi e mantenimento della qualità dei servizi.

Domanda 11

Il candidato illustri i principi generali dell'attività amministrativa sanciti dall'art. 1 della Legge n. 241/1990 (principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza) e fornisca un esempio pratico di come questi principi si applicherebbero a una decisione del Direttore Amministrativo di una società partecipata.

Domanda 12

Il candidato descriva la figura del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990, delineandone i principali compiti e responsabilità all'interno di un procedimento amministrativo.

Domanda 13

Si esponga le differenze tra nullità e annullabilità del provvedimento amministrativo, indicando le relative cause e le conseguenze giuridiche per ciascuna patologia dell'atto.

Domanda 14

Il candidato illustri il potere di autotutela della Pubblica Amministrazione, soffermandosi in particolare sulla distinzione tra l'annullamento d'ufficio e la revoca di un provvedimento amministrativo, con riferimento ai presupposti e alle condizioni previste dagli artt. 21-nonies e 21-quinquies della Legge n. 241/1990.

Domanda 15

Il candidato illustri il diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo la Legge n. 241/1990, specificando chi sono i soggetti legittimati, quali sono i limiti previsti

dalla legge e quali le principali differenze con l'istituto dell'accesso civico generalizzato.

Domanda 16

Si esponga l'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990. Quali sono gli elementi essenziali della motivazione e quali le conseguenze di un suo difetto o della sua insufficienza?

Domanda 17

Il candidato illustri il principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione previsto dall'art. 97 della Costituzione.

Si soffermi su come tale principio possa applicarsi alla gestione di una società partecipata.

Domanda 18

Il candidato illustri cosa si intende per discrezionalità amministrativa e quali sono i principali limiti cui essa è soggetta.

Si immagini il caso di una scelta organizzativa particolarmente rilevante all'interno di una società partecipata.

Domanda 19

Il candidato illustri la differenza tra attività di indirizzo politico e attività di gestione amministrativa.

Si soffermi sul rapporto tra Comune socio e Direttore Amministrativo della società partecipata.

Domanda 20

Il candidato illustri il concetto di conflitto di interessi nella pubblica amministrazione e nelle società partecipate.

Si soffermi sulle misure che possono essere adottate per prevenirlo.

Domanda 21

Il candidato descriva gli organi di governo del Comune nell'ordinamento della Regione Siciliana (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale), illustrandone le rispettive competenze e le modalità di interazione.

Domanda 22

Quali sono i principali strumenti di controllo che un Comune siciliano può esercitare su una propria società partecipata come la Melilli Servizi S.r.l.? Il candidato si soffermi sul cosiddetto "controllo analogo".

Domanda 23

Il candidato illustri il ruolo e le funzioni del Segretario Comunale nell'ordinamento degli enti locali siciliano, con particolare riferimento alle sue funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente.

Domanda 24

Il candidato descriva la struttura e le funzioni del bilancio di previsione finanziario di un Comune siciliano, secondo le norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. 118/2011), applicabile anche in Sicilia per i profili contabili.

Domanda 25

Quali sono le competenze del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale in materia di organismi partecipati nell'ordinamento siciliano? Si faccia riferimento, in particolare, agli atti di indirizzo, alla nomina dei rappresentanti e all'approvazione di documenti strategici.

Domanda 26

Il candidato illustri il ruolo e le funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune. In che modo le sue verifiche e i suoi pareri possono influenzare l'attività e la gestione di una società partecipata?

Domanda 27

Il candidato descriva il rapporto tra Comune e società partecipata nella gestione dei servizi pubblici.

Si immagini il caso di criticità nella qualità del servizio reso ai cittadini.

Domande 28

Il candidato illustri le principali funzioni del Sindaco nell'ordinamento degli enti locali siciliani.

Si soffermi, inoltre, sul rapporto tra il Sindaco e le società partecipate del Comune.

Domanda 29

Il candidato descriva il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune, evidenziandone le finalità e il collegamento con l'attività delle società partecipate.

Domanda 30

Il candidato illustri le principali fasi di approvazione del bilancio comunale negli enti locali siciliani.

Si soffermi sulle possibili ricadute che le scelte del Comune possono avere sulle società partecipate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e Data Melilli (SR) 08/05/2026



(Avv. Laura Fichera – Presidente)

(Avv. Monika Fucile – Componente)

(Avv. Marco Conigliaro – Componente)

SCHEDA VALUTATIVA

Candidato: Gianmarco Urso

Prot. N. 298/2026 del 9.3.2026

La Commissione procede, sulla base dei criteri previamente determinati, alla valutazione dei titoli del candidato sopra individuato, sulla base della documentazione allegata alle rispettive domande di partecipazione, comprensiva di curriculum vitae, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

All'esito dell'esame analitico e comparativo della documentazione prodotta, la Commissione formula le seguenti valutazioni.

La Commissione rileva che il medesimo ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza con votazione pari a 90/110, con conseguente attribuzione di punti 6.

Quanto alle esperienze professionali specifiche, si valutano le esperienze professionali maturate in favore di enti pubblici e società a partecipazione pubblica, ritenute pertinenti rispetto all'incarico da conferire. Si attribuiscono punti 9.

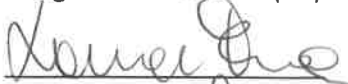
Con riferimento alle abilitazioni professionali, il candidato risulta abilitato all'esercizio della professione forense, con attribuzione di punti 5.

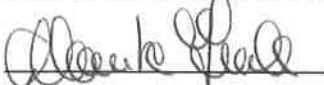
Quanto agli ulteriori titoli, vengono valutate positivamente le pubblicazioni giuridiche prodotte e l'abilitazione all'insegnamento, ritenute indicative di capacità di approfondimento scientifico e versatilità professionale, con attribuzione di punti 4.

Il punteggio complessivo attribuito al candidato è pertanto pari a punti 24.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e Data Melilli (SR) 08/05/2026

 (Avv. Laura Fichera – Presidente)

 (Avv. Monika Fucile – Componente)

 (Avv. Marco Conigliaro – Componente)

SCHEDA VALUTATIVA

Candidato: Marco Miano

Prot. N. 332/2026 del 17.3.2026

La Commissione procede, sulla base dei criteri previamente determinati, alla valutazione dei titoli del candidato sopra individuato, sulla base della documentazione allegata alle rispettive domande di partecipazione, comprensiva di curriculum vitae, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

All'esito dell'esame analitico e comparativo della documentazione prodotta, la Commissione formula le seguenti valutazioni.

La Commissione rileva che il medesimo ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza con votazione pari a 96/110.

Conseguentemente vengono attribuiti punti 9.

Quanto alle esperienze professionali specifiche, si valutano positivamente le esperienze professionali maturate quale responsabile dell'ufficio legale presso Un.I.COOP nonché nell'ambito dell'attività professionale associata, ritenute indicative di adeguate capacità organizzative e gestionali.

Esperienze professionali caratterizzate da adeguato livello di responsabilità e autonomia operativa.

Si attribuiscono punti 7.

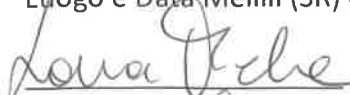
Con riferimento alle abilitazioni professionali, il candidato risulta abilitato all'esercizio della professione forense, con attribuzione di punti 5.

Quanto agli ulteriori titoli, vengono valutati i Master post-laurea in "Diritto dell'Unione Europea" e in "Pianificazione e Management del Territorio", ritenuti pertinenti rispetto all'incarico da conferire, con attribuzione di punti 4.

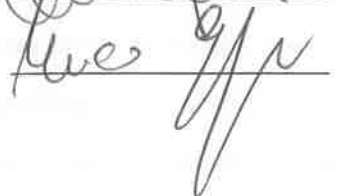
Il punteggio complessivo attribuito al candidato è pertanto pari a punti 25.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e Data Melilli (SR) 08/05/2026

 (Avv. Laura Fichera – Presidente)

 (Avv. Monika Fucile – Componente)

 (Avv. Marco Conigliaro – Componente)

SCHEDA VALUTATIVA

Candidato: Stefania Manca.

Prot. N. 316/2026 del 13.3.2026

La Commissione procede, sulla base dei criteri previamente determinati, alla valutazione dei titoli del candidato sopra individuato, sulla base della documentazione allegata alle rispettive domande di partecipazione, comprensiva di curriculum vitae, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

All'esito dell'esame analitico e comparativo della documentazione prodotta, la Commissione formula le seguenti valutazioni.

La Commissione rileva che lo stesso ha conseguito la Laurea Specialistica in Giurisprudenza con votazione pari a 104/110.

In applicazione dei criteri predeterminati, la votazione conseguita rientra nella fascia compresa tra 100 e 104/110, cui corrisponde il punteggio di punti 12.

Quanto alle esperienze professionali specifiche, si valuta l'esperienza maturata presso l'INPS di Catania, ritenuta pertinente in quanto svolta nell'ambito della pubblica amministrazione. Tenuto conto della durata limitata dell'esperienza e delle mansioni svolte, si attribuiscono punti 6.

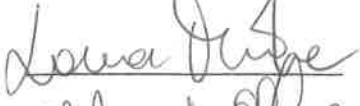
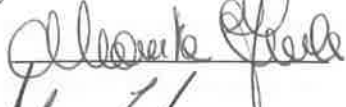

Con riferimento alle abilitazioni professionali, la candidata risulta abilitata all'esercizio della professione forense, con conseguente attribuzione di punti 5.

In relazione agli ulteriori titoli, vengono valutate le certificazioni informatiche e linguistiche indicate, con attribuzione di punti 2.

Il punteggio complessivo attribuito alla candidata è pertanto pari a punti 25.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e Data Melilli (SR) 08/05/2026

 (Avv. Laura Fichera – Presidente)
 (Avv. Monika Fucile – Componente)
 (Avv. Marco Conigliaro – Componente)